

# Ritenuta Acconto su Fattura + Enasarco

Si tratta di una procedura aggiuntiva (non compresa quindi nel programma base) che consente di ottenere il calcolo automatico della Ritenuta d'Acconto in fase di emissione di una Fattura e, all'occorrenza, dell'Enasarco.

## Ritenuta Acconto

### Parametri

Dopo l'attivazione di tale gestione la prima cosa da impostare sono gli opportuni parametri. Entrare quindi, dal Menù Utilità, in Gestione Parametri – Parametri Fatturazione e compilare i seguenti campi (**obbligatori** per il corretto funzionamento della procedura):

#### OPZIONI:

**% Ritenuta d'Acconto:** indicare la percentuale che il programma deve calcolare come ritenuta.

**% Imponibile soggetto a ritenuta:** definire la percentuale di imponibile assoggettato a tale ritenuta (generalmente, e per default, questo dato è 100%)

**Codice Esenzione per Ritenuta d'Acconto:** indicare il codice di esenzione iva a cui deve essere collegato l'importo della ritenuta d'acconto. A tale proposito si consiglia di crearne una apposita (denominata, ad esempio "Ritenuta Acconto") così da averne esplicita indicazione sia nel documento che nel registro IVA.

**Calcolo Ritenuta d'Acconto su addebiti di piede fattura:** se il proprio modulo fattura contiene caselle di "piede" del tipo "Spese Trasporto", "Spese Imballo", "Spese Bancarie", spuntare questa voce (che è la condizione di default) se anch'esse devono essere incluse nell'imponibile soggetto a ritenuta d'acconto.

#### Ritenuta d'acconto in fatturazione

% Ritenuta d'acconto	<input type="text" value="23"/>
% Imponibile soggetto a ritenuta d'acconto	<input type="text" value="20.00"/>
Codice esenzione per ritenuta d'acconto	<input type="text" value="#12"/>
Calcolo Rit.Acc. su addebiti di piede fatt.	<input type="checkbox"/>

#### CONTROP.AUTOM.

In questa sezione, dedicata alle contropartite contabili, sono definiti i sottoconti su cui devono confluire i ricavi; aggiungere, tra i "Raggr.Mag.", la voce **\$RITA** affiancata dal sottoconto in cui deve essere contabilizzato l'importo della ritenuta d'acconto.

### Campi Aggiuntivi

Poiché è probabile che non tutti i Clienti destinatari della Fattura debbano essere assoggettati al calcolo della ritenuta d'acconto, è stato previsto un campo aggiuntivo dell'anagrafica per l'indicazione di tale specifica. Tramite la Variazione Tracciati Archivi (Utilità – Programmi di Servizio) è quindi necessario provvedere alla creazione del campo **con codice attivazione 48** corrispondente a "**Ritenuta Acconto**" S/N.

**ATTENZIONE:** poiché, appena creato, tale campo viene, in ogni anagrafica, automaticamente spuntato, ne deriva tutti i clienti saranno assoggettati a ritenuta d'acconto.

Se deve quindi entrare in ogni nominativo da escludere dal calcolo e togliere il check.

Se ciò riguarda la maggior parte dei propri clienti si può procedere all'esecuzione di una "variazione automatica campi clienti" per attribuire automaticamente a tutti il "NO".

Poi si entrerà solo nelle anagrafiche interessate e si spunterà il campo "Ritenuta Acconto".

Relativamente all'immissione di D.d.T. o Fatture Immediate deve essere creato un nuovo tracciato che contenga, tra i dati di riga, anche la richiesta "Ritenuta Acconto" S/N.

In questo modo è possibile, all'interno dello stesso documento, escludere, se necessario, alcuni importi dal calcolo della Ritenuta d'Acconto.

### Operatività del programma

Per gestire correttamente le fatture da assoggettare a Ritenuta d'Acconto si consiglia di creare degli appositi archivi DdT/Fatture Immediate in cui inserire tali documenti. In questo modo si tiene distinta questa problematica dal contesto della fatturazione tradizionale.

Dal punto di vista operativo, dopo aver correttamente impostato tutti i parametri e i campi necessari, l'imputazione dati non cambia tranne nel fatto che, in ogni riga DdT/Ft.Immediata, si avrà anche il campo "Ritenuta Acconto" (di default automaticamente spuntato).

Mentre si immette/corregge un documento il programma evidenzia, nello specchio riepilogativo dei totali, l'importo totale della ritenuta.

Facciamo però presente che, in presenza di campi di "piede" assoggettati a ritenuta (es. spese trasporto, imballo, ecc.), tale importo è da considerare parziale poiché quello definitivo potrà essere calcolato solo al termine dell'elaborazione dell'intero documento.

**N.B.:** NON È AMMESSO L'UTILIZZO DI SCONTI DI PIEDE FATTURA.

In caso di stampa fatture CON SCARICO CONTABILE le registrazioni sul Libro Giornale e sul Registro Iva Vendite verranno generate come sottoriportato.

#### **Esempio:**

Fattura con imponibile di Euro 1.000,00 Iva 20% e Rit.Acc. 4% sull'intero imponibile

Pagamento a mezzo R.B. 30 gg. con spese incasso di Euro 4,50 (anch'esse soggette a Iva e Ritenuta)

#### Parte Contabile

Sottoconto	DARE	AVERE
Cliente	1165,22	
Ritenute Acconto	40,18	
Ricavi Vendita		1000,00
Recupero Spese RB		4,50
Iva C/Vendite		200,90

#### Parte IVA

Imponibile	IVA	Aliquota/Esenzione
1004,50	200,90	20% - Oper.Imponibili
-40,18		#15 - Ritenuta Acconto

Nell'archivio RICEVUTE BANCARIE e SCADENZARIO verrà ovviamente generata una registrazione corrispondente ad una Ri.Ba di Euro 1165,22.

## ENASARCO

### Parametrizzazione iniziale

Dal menù Utilità/Gestione Parametri/Parametri Fatturazione nella sezione dedicata alla ritenuta d'acconto, è ora possibile indicare anche la percentuale per il calcolo ENASARCO (deve essere impostata l'aliquota corrispondente alla trattenuta da applicare; per il 2018, ad esempio, si digiterà 8% in quanto l'aliquota del 16% deve essere calcolata sul 50% dell'imponibile).

Per comodità si consiglia di creare un articolo di magazzino la cui descrizione inizi per "[TC07]" (ad esempio [TC07] ENASARCO) in quanto tale dicitura è la discriminante che attiva il calcolo dell'ENASARCO, se presente nel corpo del documento, applicando la % impostata nei parametri fatturazione.

### Operatività

L'attivazione del calcolo ENASARCO in DdT/Fattura Immediata avviene **solo** se nel corpo del documento è presente una riga la cui descrizione inizia con "[TC07]". Se il programma trova questa riga, attiva il calcolo ENASARCO applicando la % impostata nei parametri all'**imponibile del documento**.

**N.B.** – vengono esclusi dal calcolo eventuali somme non assoggettate ad IVA.

Il valore ENASARCO, al pari della ritenuta d'acconto, viene **defalcato** dal totale del documento per ottenere il totale a pagare. Il programma, nella fase di salvataggio del documento, aggiunge automaticamente nel campo "prezzo" della riga ENASARCO il valore calcolato preceduto dal simbolo "#".

È possibile, in fase di input, forzare tale importo digitando nel campo prezzo il valore desiderato preceduto dal simbolo "\*". Questo può rendersi necessario nel momento in cui viene superato il massimale annuo in quanto Metodo, non effettuando automaticamente il controllo, calcola sempre la % ENASARCO su tutti l'imponibile fattura.

È anche **fondamentale** indicare nella riga ENASARCO un codice esenzione legato a tale voce (serve sia per la registrazione in contabilità che per la corretta compilazione del file XML).

### Generazione XML e-fattura


Nel **file XML** il valore ENASARCO viene inserito in positivo nell'apposita sezione "**AltriDatiGestionali**" (2.2.1.16) compilando i seguenti campi:

- "TipoDato" (2.2.1.16.1) = "CASSA-PREV"
- "RiferimentoTesto" (2.2.1.16.2) = "TC07 - ENASARCO (%)"
- "RiferimentoNumero" (2.2.1.16.3) = valore dell'ENASARCO

## Stampa della fattura (cartaceo o PDF)

Nella stampa della fattura è possibile, **con richiesta di personalizzazione tracciato**, evidenziare il campo “%ENASARCO”, “importo ENASARCO” e “importo soggetto a ENASARCO”.

## Contabilità

Come per la ritenuta d’acconto, nel movimento contabile della fattura viene richiesta un’apposita riga con il valore ENASARCO il cui sottoconto contabile deve essere impostato nell’apposita pagina dei Parametri Fatturazione (  Contropartite Automatiche) associando il conto desiderato ad un raggruppamento definito con “\$TC07”.

Ad esempio

Raggr.Mag.	S/Conto	Descrizione S/Conto
<b>\$TC07</b>	<b>59.006.0001</b>	<b>ENASARCO C/RITENUTE</b>

## IVA

Alla stessa tregua della ritenuta d’acconto, nel movimento IVA viene inserito il valore ENASARCO in **negativo** con l’esonazione ad essa associata.

## Limitazioni

Il programma al momento non ha alcun automatismo per verificare il superamento dei massimali.